

Incentivi in arrivo, domani l'assessore La Spisa presenta il piano di rilancio

A Pratosardo c'è più gusto

Crescono le aziende del settore agroalimentare

Il settore manifatturiero primeggia tra le aziende di Pratosardo che ruotano molto anche attorno al commercio. L'agroalimentare con 15 attività è realtà emergente: mette in vetrina i prodotti da forno, formaggi, olio, pasta fresca, vino, miele. Il volto inedito dell'area industriale emerge dall'indagine realizzata da Confindustria della Sardegna centrale e presentata al convegno di venerdì alla Camera di commercio. L'associazione ha contattato la metà delle 169 aziende attive che danno lavoro a 1651 persone. Dati in regresso rispetto a quelli del consorzio (187 aziende e 1770 occupati) che assieme ai 18 fallimenti o chiusure testimoniano la crisi diffusa. Confindustria raccoglie ma-lumori ed esigenze degli operatori, al centro ora di un piano di rilancio.

INCONTRO. Il progetto, legato agli interventi per le aree di crisi di Pratosardo, Ottana e Siniscola, entra nel vivo lunedì. Alle 16 alla Camera di commercio l'assessore regionale alla Programmazione Giorgio La Spisa dà avvio alla fase di animazione. L'incontro è l'occasione soprattutto per gli imprenditori per conoscere le azioni in campo per le aree industriali del centro Sardegna, destinatarie in tutto di 50 milioni di euro. Il seminario fa seguito ai tavoli tecnico-istituzionali sulle aree di crisi e alla delibera regionale del 31 luglio. È il primo atto della fase di animazione con la presentazione delle



L'area industriale di Pratosardo [M.L.]

modalità di partecipazione e gli strumenti di supporto alle imprese e l'attivazione dei bandi per le manifestazioni di interesse.

IL PERCORSO. Entro la fine dell'anno - spiegano il sindaco Alessandro Bianchi e l'assessore Vincenzo Floris - verrà firmato l'accordo di programma che finanzia le imprese e promuoverà le proposte secondo l'istruttoria del Bic e del centro di programmazione regionale. «Le aziende del settore agroalimentare, turistico e manifatturiero, capaci di presentare progetti di qualità, potranno essere sostenute per quanto riguarda la formazione, la riqualificazione e la collocazione del personale con interventi diretti alla persona e alle imprese», spiegano Bianchi e Floris che esprimono apprezza-

mento per la condivisione tra enti, associazioni e territori che consente interventi a sostegno di Pratosardo, Siniscola e Ottana. «La collaborazione - sottolineano - è stata fondamentale lavorando a uno strumento che valorizza le vocazioni dei territori e non cala dall'alto il modello di sviluppo». Confindustria ha il suo pacchetto di proposte, illustrate dal presidente Roberto Bornioli: incentivi immediati per consentire insediamenti o ampliamenti visto che 45 attività programmate sono bloccate dalla crisi, realizzare lo svincolo diretto sulla 131 Dcn, il sistema di videosorveglianza, il centro servizi consortile, completare la rete telematica. E mettere fine a un commissariamento per lasciare spazio a un nuovo sistema di governance.

RADIOGRAFIA

Micro imprese con poco export e basso fatturato

Sono 62 le imprese manifatturiere, 61 quelle commerciali, 17 nei trasporti, 16 nelle costruzioni. La mappa di Pratosardo ruota attorno a questi numeri, come pure alle 45 aziende che promettono l'occupazione per 540 addetti ma non riescono ad aprire i battenti. Ventuno tra queste hanno pagato gli oneri di urbanizzazione, ma non sono ancora proprietarie dei lotti, nove hanno iniziato i lavori mentre 15 hanno la proprietà dei lotti.

L'agroalimentare conta 15 attività, il settore metalmeccanico 13, la lavorazione di minerali non metalliferi 12. E poi 9 aziende lavorano il legno, 6 si occupano di impianti tecnologici, 4 di chimica, gomma e plastica. Rientrano tutte nel settore manifatturiero, trainate assieme al commercio. Basti pensare al centro commerciale con 45 aziende e 250 addetti. Si tratta di piccole e micro imprese con una media di 7 dipendenti, fatturati medio bassi e scarsa propensione all'export. Solo il 25 per cento delle imprese - secondo Confindustria - ha programmi di investimento per i prossimi 18 mesi.

NUMERI

7
sono in media i dipendenti delle 169 aziende attive a Pratosardo

14
le aziende, in percentuale, che fatturano oltre i 2 milioni di euro

7
la percentuale delle ditte che esportano all'estero